Cero di Sant'Antonio









Capitani dell'Accetta







La figura del Capitano dell'Accetta, in origine era connessa molto probabilmente alla guida del Cero durante la Mostra. Inoltre, come spesso si sentiva parlare dai ceraioli meno giovani, aveva il compito, in caso di sorpasso di un Cero, di "accettare" lo stesso. Infine (almeno fino al 1924, anno in cui il Cero di Sant'Antonio abbandonò l'utilizzo delle corde), aveva il compito:
1 - di tagliare le stesse al termine della corsa per distribuire i vari pezzi ai contadine che li riponevano, come portafortuna, nelle stalle degli animali,
2 – di recuperare la cavja al momento dello scavjamento del Cero all'interno del Chiostro (evidentemente molto spesso andava persa).

Il Capocetta veniva sempre scelto fra persone dotate di senso umoristico istintivo e coinvolgente, di quelle che nella nostra tradizione secolare non sono mai venute meno; durante la sfilata doveva suscitare allegria sia all'interno del proprio gruppo sia nella gente che assisteva dai bordi della strada.



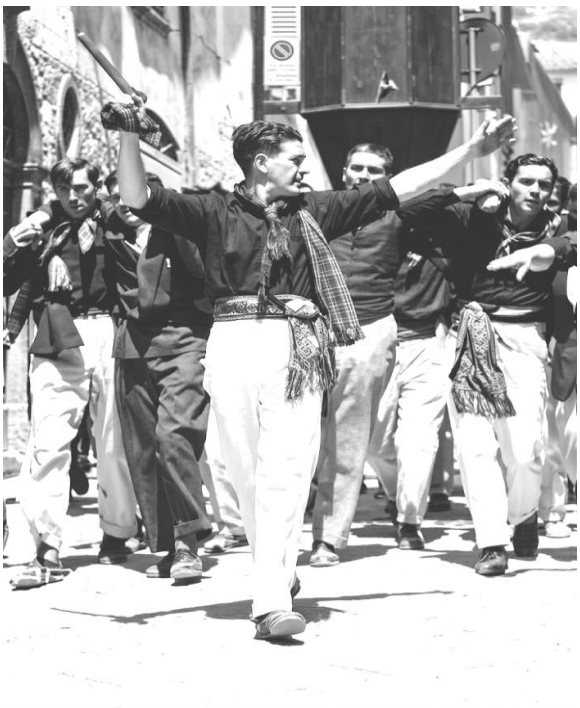
Poi verso la fine degli cinquanta i Ceri rimasero senza la figura del "Capocetta". Fu la Famiglia dei Santantoniari a ridargli vita nei primi anni settanta. Si pose il problema della divisa che subito fu realizzata a spese della Famiglia: camicia di colore rosso, chiusa al collo, con ampie maniche chiuse ai polsi, decorazioni in oro, scarpe bianche e l'accetta. Fu il Prof. Barbi che da un antico testo ricavò il disegno esatto dell'accetta che veniva una volta usata. La sua realizzazione venne affidata alla bottega di Guido Lunani. Un paio di anni dopo anche gli altri Ceri restituirono onore alla figura del Capocetta.



1921 – 1922
Gigetto ”bello” fu il Capitano dell’accetta di Giovachino Ronchi (Musolino de Tittuccio)



1928
Nicola Cavicchi
Capocetta a Venezia



1929
Antonio Albini



Dal 1935 al 1938
Giuseppe Minelli
(Peppe de Gnagnino)

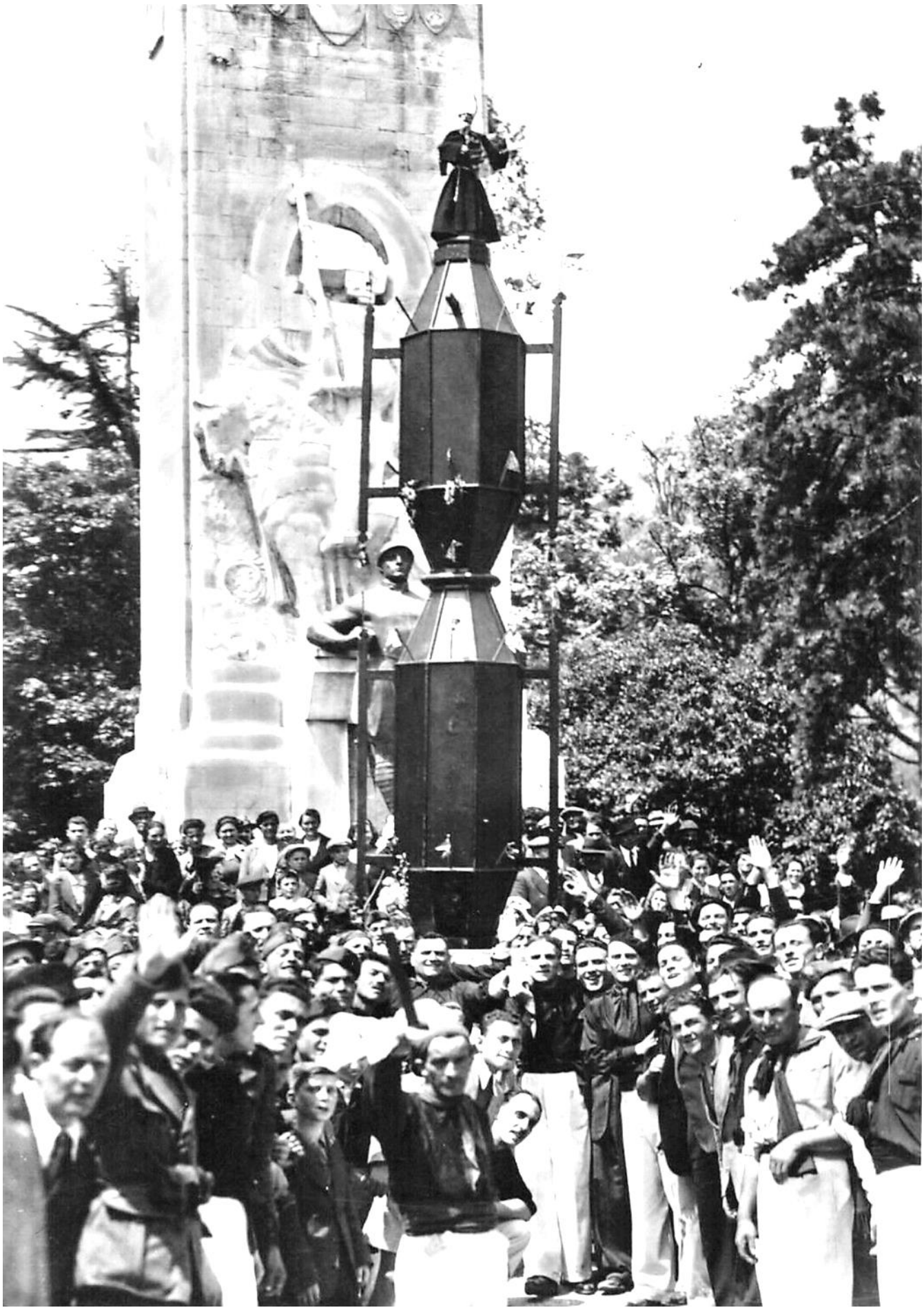
1939
“Memmo del Guerciolo”



Dal 1941 al 1945
La Festa dei Ceri fu sospesa a causa della guerra



1940 – 1946 - 1947
Pericle Brestolli
(Pericletto)



1940

Il Cero di Sant'Antonio durante la Mostra davanti al Monumento ai Caduti
In primo piano il Capocetta «Pericletto»



1948
Vincenzo Pierucci
(Lo Sceriffo)



Dal 1946 al 1954
Pericle Brestolli
(Pericletto)

Dal 1955 al 1968
Massimo Albini



1969 – 1970
Giambaldo Tuzza (Gim)
Massimo Albini





Anni cinquanta


1969


1969
PASTICCE
Dreher
1861
BIRRA



1970



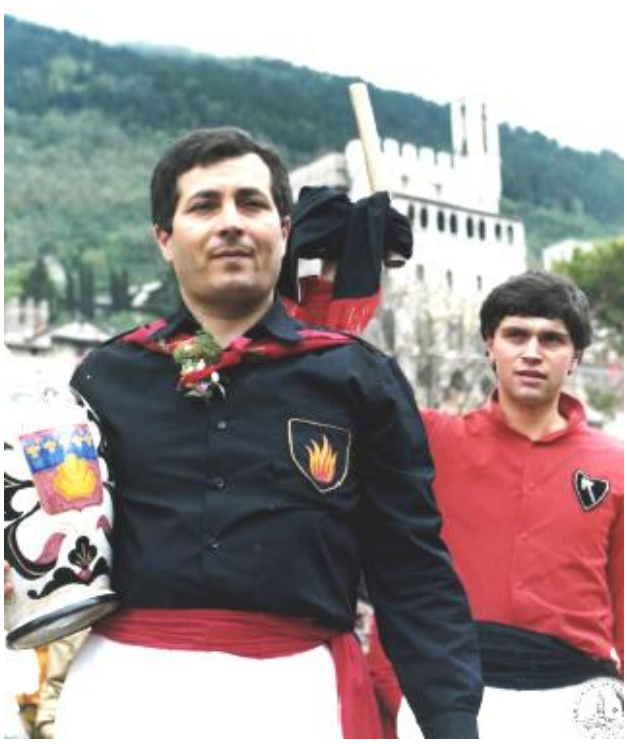
Dal 1971 al 1976
Massimo Albini



1977 – 1978 – 1979 -1981
Giuseppe Sebastiani
(Fefè)

1980
Luciano Francioni
(Agnolino)

1982
Stefano Vagnarelli
(Spara)

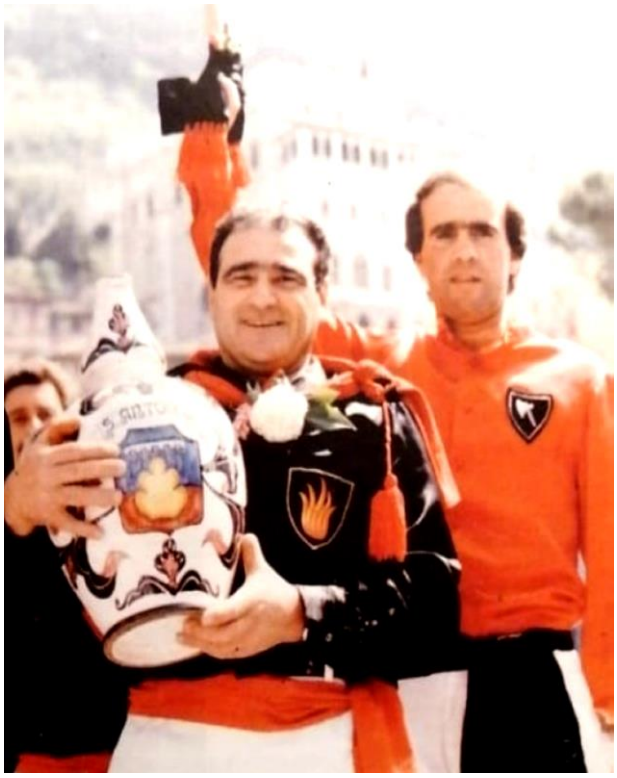




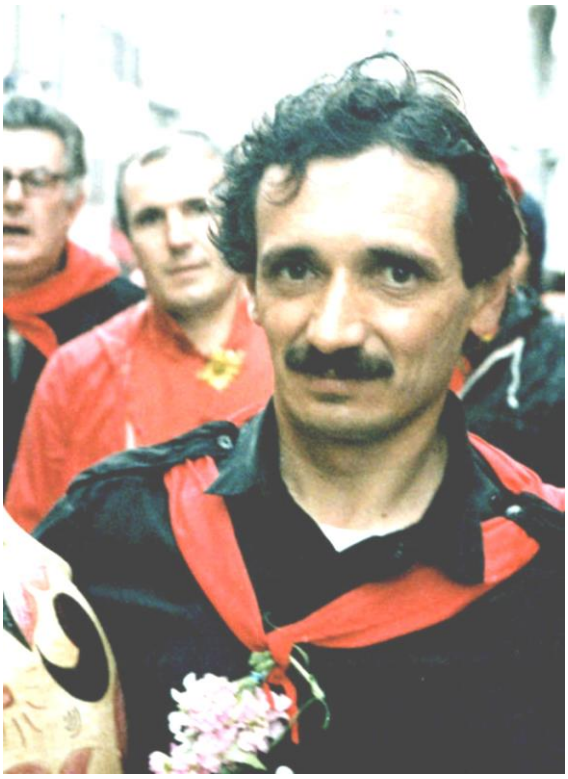


1972


1973



1983 – 1985 – 1986
Carlo Calzuola
(Ciattanuga)



1984
Fausto Fioroni

1987
Alfonso Uccellani
Tempesta

1988
Fausto Marionni






1981
S.ANT


1986



1989 – 1991
Raffaele Sollevanti
(Lele de Pirro)



1990
Maurizio Lugni
(Cittadino)

1992
Vinicio Ciaccasassi



1993 – 1995 – 1997
Alfredo Minelli
(Zenga)





1994
Giorgio Pierini



1996
Luciano Monacelli

1998
Loris Tomassini
(Lori de Pinca)

1999 – 2001
Adriano Vergari
(Nanne)





1997





2001

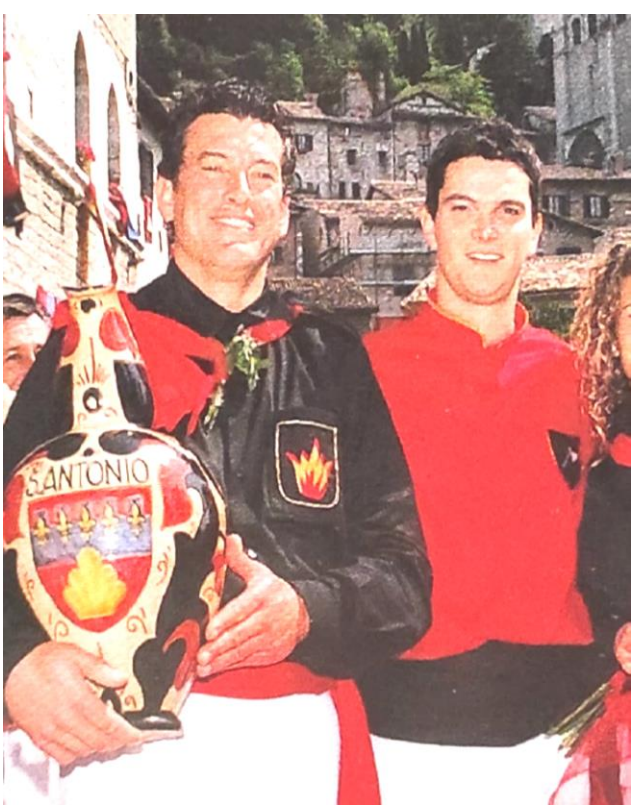


2000
Giovanni Battista Pauselli
(Gianni)

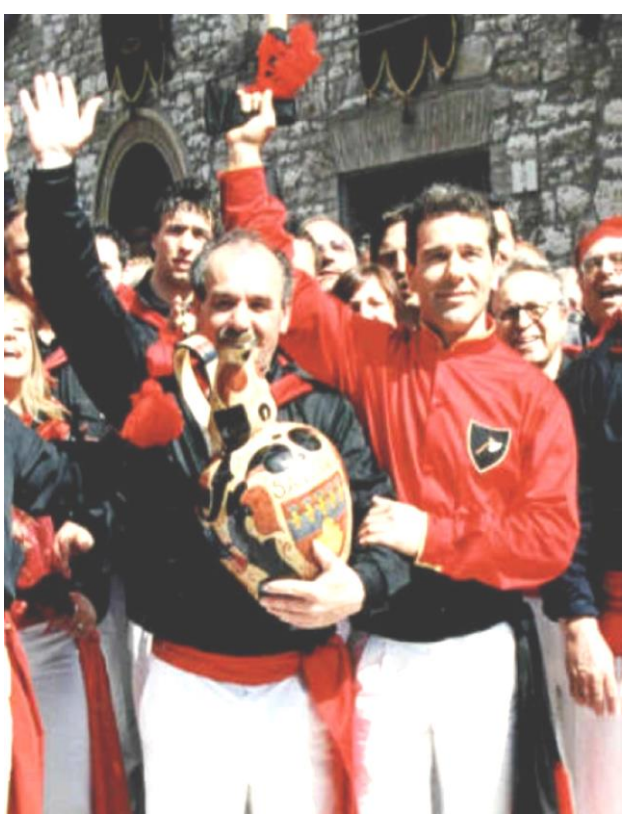


2002
Danilo Fiorucci
(Pupetto)

2003
Daniele Battistelli
(Boccino)



2004
Paolo Marchi





2005
Leonardo Baciotti
(Leo – Fedajn)



2006
Maurizio Maurizi

2007
Danilo Sannipoli
(Ralf)



2008
Massimiliano Borsellini
(Ciccio)





2009
Fabrizio Rosati



2010
Luciano Passeri
(Sticchio)

2011
Sauro Ghirelli
(Civas)

2012
Gianluca Lorenzi
(Pillo)






2011



2013
Giuseppe Chiocci
(Pepino)



2014
Gianluca Bellucci

2015
Lucio Sollevanti
(Lucio de Pirro)



2016
Alessio Salciarini
(Salcia)





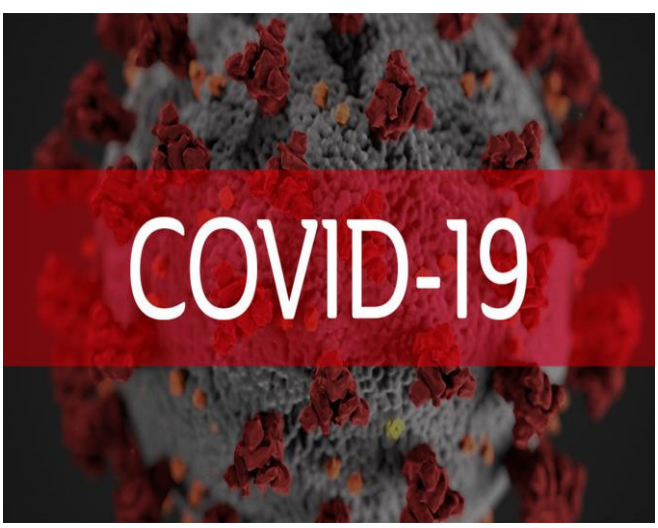
2017
Mario Mengoni
(Marietto)



2018
Sandro Bellucci
(Brighel)

2019
Moreno Morena
(Moro)





2020 – 2021
La pandemia (Coronavirus) ferma la Festa dei Ceri


2018



2022
Fabio Vagnarelli
(Spara)



2023
Marco Tosti

2024
Roberto Bianconi



2025
Matteo Bartolini





2026
Marco Baldinelli